

Ill/mo Card/l Bellarmino

=====

*30* Molto illustre Signor nipote. Molto mi maraviglio che V.S. con  
gl'altri Signori Operai così poco confidino nel suo padre et pasto-

/ re, che non vogliano che sappia lo uso loro. Onde io mi risolvo piu  
tosto non impacciarmi di questo negotio che trattarlo senza commu-  
nicatione di chi governa cotesta chiesa. [Qua non ci mancano dot-  
tori et procuratori paesani da Montepulciano dalli quali potranno  
5 esser serviti. ] Ma ben gli dico che spenderanno molti denari [così  
nella reduttione delle messe come nella conventione ] nella Dataria  
in danno di cotesta povera chiesa, potendo non spender niente. Et  
se questo stia bene et sia sicuro per la coscienza, mi rimetto al  
giuditio loro.

10 Iddio gli dia ogni prosperità.

Di Roma li 20 d'agosto 1616.

---

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fo.31-32. Lettre orig. et brouillon autogr.